

Casa **di Emilio Piccolo**

Casa delle stanze buie casa delle voci che non rispondono
Casa dei ricordi che moltiplicano i ricordi

Casa dove fui bambino
Casa dove a trent'anni pensai di cambiar casa

Casa dove tornai quando capii
che l'unica casa è quella che hai se ce l'hai

Casa della lussuria casa della pietà
Casa dell'avarizia casa dell'odio

Casa dove tre computer ti assicurano
che lo spirito del tempo è lì con te

Casa dove vedi ombre attraversare le stanze
E non sai se quella che vestita in nero è tua madre

Casa che ti porti dentro casa che è dovunque
Casa dei libri che non importa se li hai mai letti tutti

Casa dei cd che non avrai il tempo di ascoltare
Casa dei dvd che non avrai il tempo di vedere

Casa che a salirci senti che non hai più vent'anni
Casa che quando scendi ti aspetta la strada

Casa che d'inverno si gela casa che d'estate c'è l'afa
Casa degli uccelli che fanno il nido e poi muoiono

Casa del terrazzo che si vede la luna
Casa dei soffitti dove non entri mai

Casa delle domeniche che non vai a messa
Casa che tuo fratello avrebbe voluto e non ha avuto

Casa di caino di abele e josafat
Casa di uno che non ha mai avuto casa

Casa di un padre che era tutta la casa
Casa di una madre che non la voleva come casa

Casa con mobili antichi e un Bambino del Settecento
Casa con cicche polvere e panni da lavare

Casa dei surgelati e delle cene consumate in fretta
Casa che a venderla non ci compri una casa

Casa che un mattino dissi è la mia casa
Casa che un giorno non sarà più la mia casa

5 febbraio 2010